

Vallagarina

VILLA LAGARINA



«La giunta Giordani sulla Valdastico preferisce nicchiare»

VILLALAGARINA - «Non è questione di colori politici, né di bandiere da sventolare» sottolineano dal centrosinistra. «È questione di avere una visione chiara per il futuro del nostro territorio, una visione che metta al primo posto l'ambiente, la sostenibilità e la salute delle persone che ci vivono. E, finora, Villa Lagarina sembra aver mancato questo appuntamento». Così Futuro in Comune, in un comunicato, prende posizione sulla discussione in Provincia della variante al Pup che introdurrebbe la Valdastico con uscita a Rovereto sud. «Già a dicembre 2021 - sottolineano i consiglieri di minoranza -, quando era possibile per i Comuni inviare osservazioni al documento preliminare per la variante al Piano Urbanistico Provinciale, noi di Futuro in Comune avevamo sollecitato la giunta Giordani a esprimersi. Con una mozione, avevamo richiesto un confronto su questo tema, ma la risposta è stata deludente: la giunta ha rinviato la discussione di ben sette mesi, portandola solo nel Consiglio comunale del 29 giugno 2022. Un rinvio che solleva molti interrogativi» scrivono. Ad esempio: «Amministrare un Comune significa forse occuparsi solo dell'ordinaria amministrazione e chi-

dere gli occhi su questioni che influenzano il futuro del territorio e della salute dei cittadini?». Per Futuro in Comune rispetto ai contesti che si sono mossi «con fermezza e chiarezza attraverso la comunità di Valle, Villa Lagarina preferisce "nicchiare", mantenendo una posizione ambigua che sa di indifferenza. Mentre la maggior parte dei Comuni della Vallagarina si è mobilitata in modo deciso contro il prolungamento della A31 Valdastico, evidenziandone l' inutilità, i rischi per il territorio e l'impatto negativo sulla salute della popolazione, Villa Lagarina resta in silenzio. La sindaca Giordani non ha firmato l'appello portato in Provincia per opporsi a questo progetto. Ci auguriamo - conclude il gruppo - che anche l'amministrazione di Villa Lagarina faccia finalmente un passo avanti e si unisca agli altri Comuni della Vallagarina, dichiarando con forza la propria contrarietà al prolungamento della A31 verso nord e alla sua connessione con l'A22. Questo progetto, indipendentemente dal punto d'innesto, rappresenterebbe una grave minaccia per la salute delle persone e contraddirebbe la scelta fondamentale di ridurre il traffico sull'autostrada».

M.G.